

PNRR

Lo stato dell'arte



Avvisi e decreti disponibili

Linee di investimento

Competenze

- *Didattica digitale integrata*
(D.M. n. 291 del 30 settembre 2021)
- *Riduzione dei divari territoriali*
(D.M. n. 170 del 24 giugno 2022)

Infrastrutture

- *Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori*
(Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0")

Cosa deve essere reso disponibile

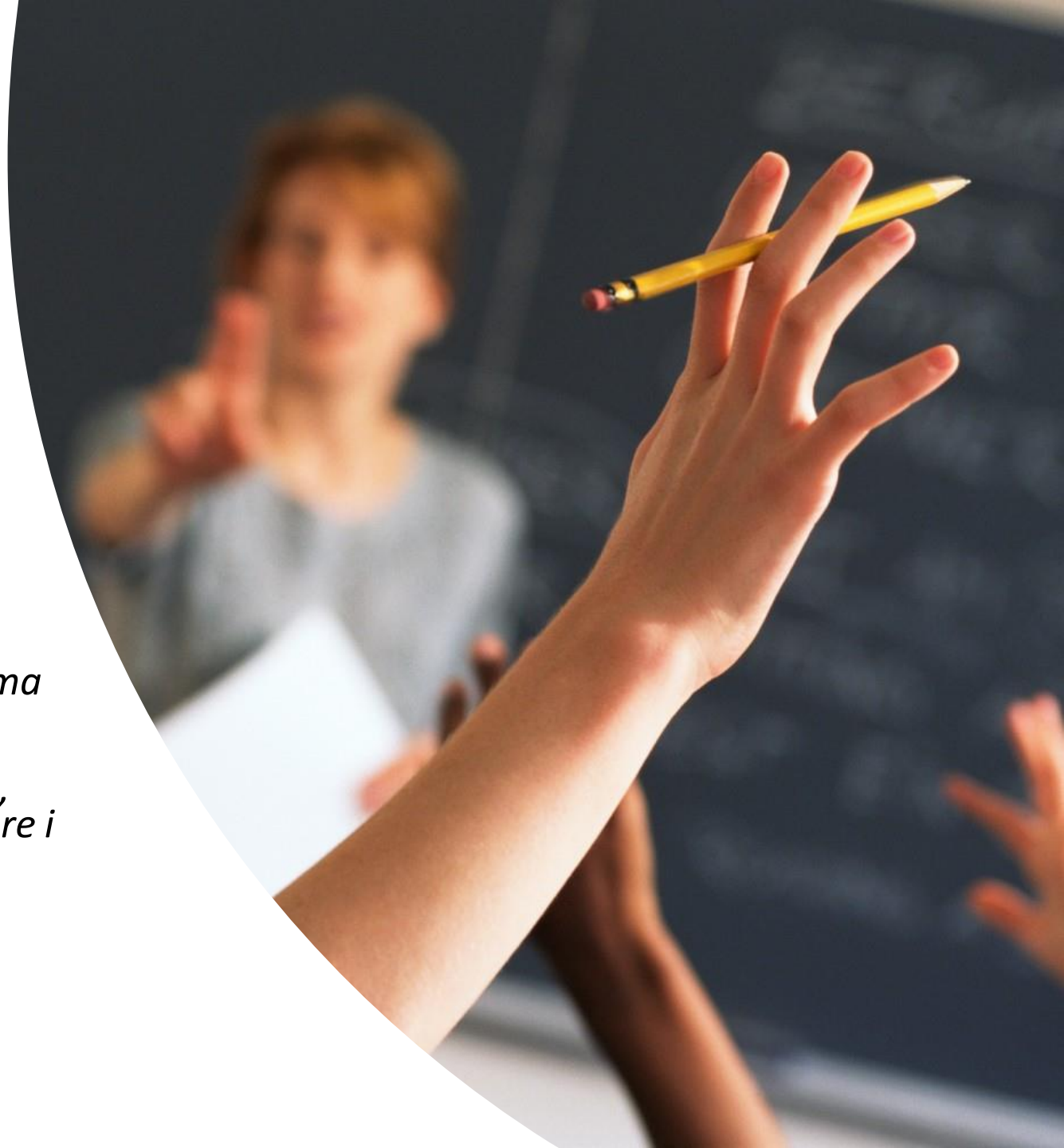
Linee di investimento

Competenze

- 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Sviluppo di competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere

Ma non dimentichiamo il PON “Per la scuola” FSE 2021-2027



Cosa è in corso e cosa sarà disponibile

- ***“Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche»***

Fondi dell’iniziativa React-Eu, a incremento dei fondi strutturali europei della programmazione del PON “Per la scuola” 2014-2020

- ***Potenziamento del cablaggio all’interno degli edifici scolastici***

(ultimato entro la fine del 2022)

- ***“Piano scuole connesse”***

Entro il 2023, 81% degli edifici scolastici con connessione in banda ultra larga per cinque anni

- ***Investimento 3.1.3 “Scuola connessa”***

Entro il 2025, completamento del piano con il collegamento in banda ultra larga di tutti gli edifici scolastici



Progetti del PNRR per la transizione digitale delle amministrazioni pubbliche

A titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e in raccordo con il Ministero dell'istruzione e del merito:

Interventi per la digitalizzazione delle scuole:

- ***Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali***

(trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul *cloud* tramite *provider* certificati)

- ***Investimento 1.4.1 Citizen experience***

(supporto per l'adeguamento dei siti web e dei servizi *on line* delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi)



Progetti del PNRR per la transizione digitale delle amministrazioni pubbliche

- **Investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO** (utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico – PagoPA - e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026)
- **Investimento 1.4.4 Adozione SPID e CIE** (integrazione di SPID e CIE nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026)



Didattica digitale integrata

Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

- Realizzazione di un sistema, **multidimensionale e strategico, di formazione continua** degli insegnanti e del personale scolastico con un’offerta formativa di oltre 20.000 corsi per la formazione di 650.000 fra dirigenti scolastici, docenti, personale scolastico, tecnico e amministrativo
- Adozione di un quadro di riferimento nazionale **per l’insegnamento digitale integrato, per promuovere l’adozione di curricula sulle competenze digitali in tutte le scuole**



Didattica digitale integrata



DECRETO MINISTERIALE 291 DEL 30 SETTEMBRE 2021

Modalità di coordinamento per la linea di investimento “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e realizzazione di una piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale

- Attività formative
- Pluralità di approcci e metodologie (percorsi integrati)
- Corsi di perfezionamento e master
- Mobilità formative a livello nazionale e internazionale
- Summer schools
- Laboratori di formazione sul campo
- Comunità di apprendimento e peer learning
- Reti e *community* di docenti e personale amministrativo
- Individuazione tramite appositi bandi e avvisi di poli formativi
- Piattaforma digitale per la formazione del personale



Scuola Futura

- Gestione del catalogo dei percorsi offerti dai poli formativi
- Iscrizione diretta da parte del personale interessato
- Definizione di un'area *open badge* per ciascun partecipante
- Formazione (percorsi, contenuti, strumenti per l'educazione digitale e per il potenziamento del curriculum digitale delle scuole)

Scuola Futura

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche:

Didattica digitale

STEM e multilinguismo

Divari territoriali

Le aree corrispondono a tre linee di investimento:

Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica



Future Labs

- Dedicati alla formazione in servizio del personale scolastico sulla transizione digitale della scuola con l'allestimento di ambienti formativi innovativi
- 28 poli in tutte le regioni italiane

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/poli-formativi/future-labs>

Il Polo Nazionale e i Poli équipe

- **Polo Nazionale**

Erogazione di MOOC e formazione permanente del personale scolastico sui temi della didattica digitale, della gestione e dell'innovazione amministrativa nelle scuole

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/polo-nazionale>

- **Poli équipe**

Sezione dedicata ai percorsi formativi a cura delle équipe territoriali, in riferimento alla formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/poli-équipe>



Formazione STEAM

Raccoglie le proposte formative di 50 istituzioni scolastiche referenti per la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

- ***<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/poli-formativi/formazione-steam>***



Il DigCompEdu

Commissione Europea – Joint Research Center 2017

Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu" per la loro formazione sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR





AREE DI COMPETENZE

- ❖ Area 1 - Coinvolgimento e valorizzazione professionale
- ❖ Area 2 - Risorse digitali
- ❖ Area 3 - Pratiche di insegnamento/apprendimento
- ❖ Area 4 - Valutazione dell'apprendimento
- ❖ Area 5 - Valorizzazione delle potenzialità degli studenti
- ❖ Area 6 - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE DIGITALI

A1 novizio	A 2 esploratore	B1 sperimentatore	B2 esperto	C1 leader	C2 pioniere
----------------------	---------------------------	-----------------------------	----------------------	---------------------	-----------------------



DigComp 2.2



Quadro europeo che definisce le Competenze Digitali che tutti i cittadini devono acquisire per poter partecipare alla vita democratica della società

*La progettazione e la realizzazione dei **percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti** seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il **DigComp 2.2**. (aggiornamento dedicato esclusivamente alla Dimensione 4 del DigComp ovvero esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza)*

Nel quadro troviamo **5 aree di competenza e 21 competenze digitali**.

AREE DELLE COMPETENZE DI DIGCOMP 2.2

Area di
competenze 1:
Alfabetizzazione su
informazioni e dati

Area di
competenze 2:
Comunicazione e
collaborazione

Area di
competenze 3:
Creazione di
contenuti digitali

Area di
competenze 4:
Sicurezza

Area di
competenze 5:
Risolvere problemi

Erasmus + 2021-2027

Promozione di formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale in complementarietà con il programma “**Erasmus+ 2021-2027**”, incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall’**Azione Chiave 1** e potenziando l’utilizzo della piattaforma **e-Twinning**

- Attenzione: **la transizione digitale è priorità nei programmi annuali nazionali di Erasmus+**
- Rafforzamento delle mobilità sul digitale con i fondi PNRR





Scuola di Alta Formazione

Impulso alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e digitale per effetto della Riforma 2.2: istituzione della **Scuola di Alta Formazione** e adozione delle modalità di erogazione della **formazione obbligatoria** per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo

I *driver* dell'innovazione già esistenti

- animatore digitale
- *team* di docenti per l'innovazione in ogni scuola
- *équipe* territoriali formative, composte da docenti esperti di didattica digitale
- rete di poli per la formazione sul campo presenti in tutte le regioni (*Future labs*)
- reti di scuole che promuovono l'innovazione digitale della didattica



Il coinvolgimento degli animatori digitali

Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli **animatori digitali** nell'ambito della linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" di cui alla

- Ciascuna istituzione scolastica è beneficiaria di una somma di euro 2.000,00 per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli **animatori digitali**, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei *target* e dei *milestone* dell'investimento 2.1

Con successive note saranno fornite indicazioni sull'attuazione e sulla rendicontazione della misura



Azioni per lo sviluppo delle competenze digitali (art. 24-bis L. n. 233/2021)

1. Aggiornamento del **Piano nazionale di formazione dei docenti** delle scuole di ogni ordine e grado, che dovrà inserire, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (*coding*) e della didattica digitale, **in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"**
2. Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali **negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* e delle *Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione***
3. **Sviluppo delle competenze digitali**, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (*coding*), nell'ambito degli insegnamenti esistenti



Piano scuola 4.0

Framework 1 – Next Generation Classrooms

Ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Next Generation Classrooms: gli ambienti

- Gli **ambienti fisici** di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli **ambienti digitali** (**ambienti *on line*** tramite piattaforme *cloud* di *e-learning* e **ambienti immersivi** in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di **apprendimento ibrido**.
- L'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'**eduverso**, che offre la possibilità di ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un *continuum* educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento



Next Generation Classrooms: cosa fare?

Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la **metà delle attuali classi/aule** grazie ai finanziamenti del PNRR

L'istituzione scolastica potrà curare la **trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum**, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale



Next Generation Classrooms: la strategia

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento **“Strategia Scuola 4.0”**

Esso declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum e del piano dell’offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, **sulla base di un format comune reso disponibile dall’Unità di missione del PNRR**



Next Generation Classrooms

La progettazione (dirigente, docenti, studenti) riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici



Next Generation Classrooms

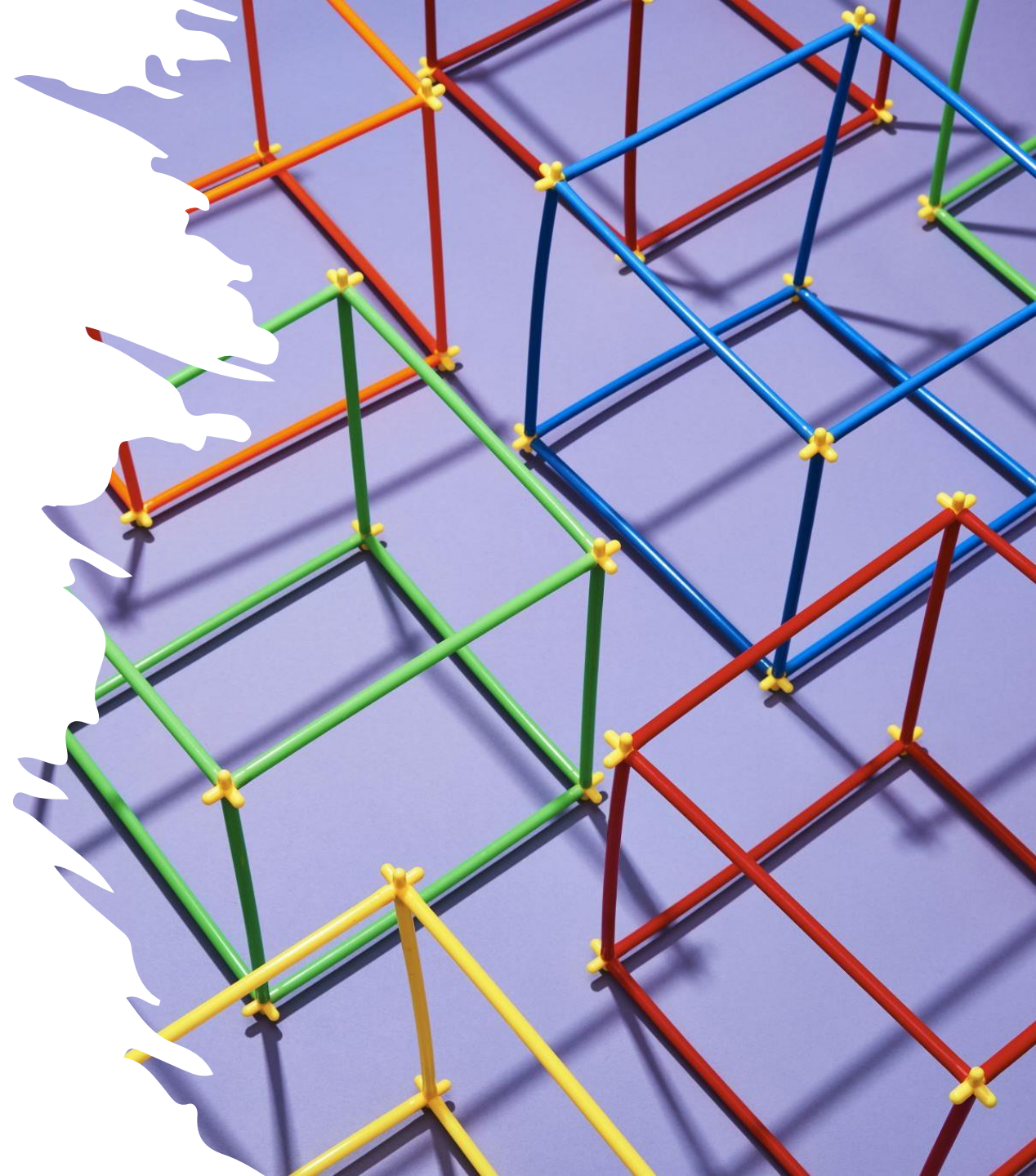
Occorre stabilire, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, se la scuola intenda adottare:

- un sistema basato su **aule "fisse"** assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- un sistema basato su **ambienti di apprendimento dedicati per disciplina**, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra
- oppure un **sistema ibrido** che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati
- Il **design** degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili



Next Generation Classroom: verso la valutazione formativa

- A seconda dell'ordine e del grado di scuola, l'allestimento degli ambienti dovrà essere calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curricolo e all'età degli studenti.
- Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare una importante occasione di **cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione** degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali **che consentono di avere *feedback* in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente**
- Va valorizzata l'**autonomia di ricerca e sviluppo** delle scuole (art. 6 D.P.R. n. 275/1999)





Next Generation Classroom: conseguenze

Necessari revisione e adattamento degli strumenti di programmazione della scuola anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il **DigComp 2.2**



Next Generation Classroom: autovalutazione

Supporto per l'autovalutazione delle diverse dimensioni da sviluppare per la progettazione mirata degli interventi

SELFIE, strumento promosso dalla Commissione europea, che può accompagnare la fase iniziale di mappatura delle aree da migliorare per promuovere l'educazione digitale nella scuola

- <https://selfieitalia.it/>
- <https://schools-go-digital.jrc.ec.europa.eu>
- <https://education.ec.europa.eu/it/selfie>

Next Generation Classroom: la formazione dei docenti



- ✓ Piattaforma **ScuolaFutura**
- ✓ programma Erasmus+
- ✓ piattaforma **e-Twinning**.
- ✓ autoriflessione sulla piattaforma della Commissione europea **SELFIE for teachers** per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale
- ✓ reti di scuole innovative e gemellaggi



Framework 2 Next Generation Labs

Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Next Generation Labs: strategia e percorsi

- Nell'ambito del documento "**Strategia Scuola 4.0**", le scuole del secondo ciclo inseriscono anche le indicazioni per lo sviluppo e l'utilizzo dei *Next Generation Labs*
- Occorre progettare e realizzare **percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO**, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli **ambiti tecnologici** selezionati





Next Generation Labs: le conseguenze

I *Next Generation Labs* possono rappresentare una grande opportunità per **ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita** alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale

Piano Scuola 4.0: le fasi

- Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le condizionalità previste dal PNRR
- Indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP)
- Assunzione in bilancio del finanziamento
- Progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori (Dicembre 2022)
- Adozione della Strategia Scuola 4.0 (Marzo 2023)

Piano Scuola 4.0: le fasi

- Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti (Giugno 2023)
- Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi (Giugno 2024)
- Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori (a.s. 2024-2025)

Cosa caricare sul Sistema informativo

- La documentazione relativa alle procedure svolte quali, a titolo non esaustivo:
 - l'acquisizione di beni e/o servizi
 - i contratti con i fornitori di beni e/o servizi e i dati sui titolari effettivi
 - il collaudo/certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità con riferimento alle forniture, completi e conformi alla normativa
 - le verifiche sul rispetto del principio del "non arrecare danno significativo" ("*Do No Significant Harm*" - DNSH) nella realizzazione degli interventi o degli acquisti e dei *tag* digitali
 - le fatture elettroniche e ulteriori documenti giustificativi di spesa pertinenti per progetto
 - i mandati di pagamento e relative quietanze da parte dell'istituto cassiere
 - i meccanismi di verifica del raggiungimento dei *target* previsti per ciascuna scuola
 - la dichiarazione di assenza del "doppio finanziamento"
 - la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità per il progetto finanziato attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU
- Le modalità di erogazione delle risorse alla scuola soggetto attuatore sono **in anticipazione** e **a rimborso** sulla base di stati di avanzamento.

Il principio DNSH

Il principio Do No Significant Harm prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali **non arrechino nessun danno significativo all'ambiente**

Occorre chiedere al fornitore una certificazione di conformità

<https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>

Erogazione risorse

- Erogazione **ad anticipazione**: all'avvio delle attività, a seguito della stipula dell'Atto d'obbligo, nel limite del 10% del contributo assegnato.
- L' erogazione **a rimborso** prevede:
 - una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di erogazione presentate dal soggetto attuatore, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
 - una quota a saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di erogazione finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi *target*, in coerenza con le risultanze del sistema informativo.



Monitoraggio e valutazione

- I dati saranno resi disponibili in forma aggregata per ciascuna scuola all'interno di una *dashboard* che consentirà di avere, in tempo reale, lo **stato di avanzamento** della trasformazione delle aule in ambienti innovativi e della realizzazione dei laboratori
- La valutazione della misura sarà realizzata sia attraverso l'analisi dei **dati di monitoraggio** sia tramite la comparazione dei dati di *output* e di *outcome* rispetto al miglioramento degli **indicatori di performance** della scuola, rilevati dal Sistema nazionale di valutazione



Divari territoriali



SEMPLIFICAZIONI:

- riparto diretto di risorse tra le scuole con decreto del Ministro dell'istruzione, senza ricorso ad un previo avviso pubblico
- flessibilità nell'utilizzo delle risorse **mediante opzioni di costo semplificato**
- assegnazione dell'anticipazione del 10% del finanziamento al momento della sottoscrizione dell'atto d'obbligo





Piattaforma online per *mentoring* e formazione

D.M. 21 dicembre 2021, n. 361

Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”

Divari territoriali: step procedurali



- Analisi di contesto
- Definizione del team per la prevenzione scolastica
- Definizione di reti e del partenariato, co-progettazione degli interventi e inserimento su apposita piattaforma del progetto esecutivo da parte delle scuole beneficiarie
- Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività nel rispetto dei target e milestone del PNRR **con assegnazione degli obiettivi alle singole scuole beneficiarie**
- Indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP)
- Assunzione in bilancio del finanziamento ed erogazione dell'anticipazione nella misura del 10%

(scadenze ottobre/dicembre 2022...)

- Realizzazione delle azioni (ottobre 2022/dicembre 2024)
- Monitoraggio e valutazione continua



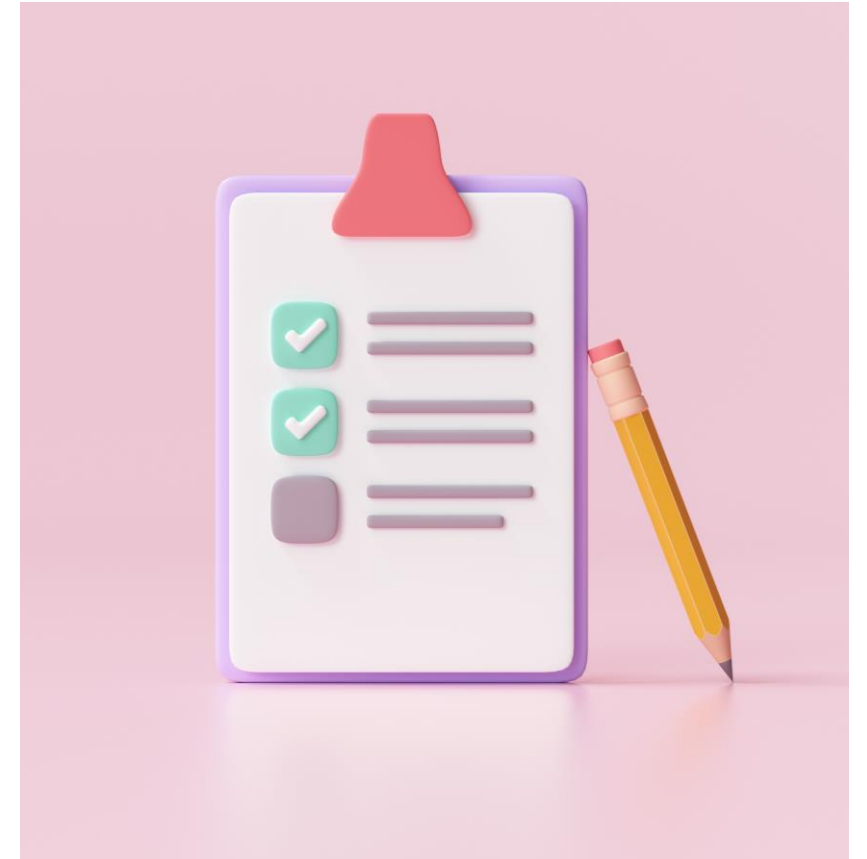
Criticità nell'esecuzione

Art. 2, c. 9 D.M. 24 giugno 2022, n. 170

Qualora, a seguito di attività di monitoraggio, l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione riscontri criticità nell'esecuzione di un intervento rientrante nel presente investimento, tale da compromettere i target e i milestone previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, è attivata la procedura descritta dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Documenti strategici e PNRR

- La nota MI 19 settembre 2022, n. 23940 richiama:
 - il D.M. 14 giugno 2022, n. 161 (Piano “Scuola 4.0”)
 - il D.M. 24 giugno 2022, n. 170 (“Divari territoriali”)
- Nota dell’Unità di missione per il PNRR 13 luglio 2022, n. 60586 “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”




Documenti strategici e PNRR: suggerimenti

- **Gruppo di lavoro** per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. n. 170/2022, composto anche da docenti del NIV
- **RAV**: individuare priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, **anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività**
- **PdM**: Nel definire percorsi e azioni per il raggiungimento delle priorità individuate, porre attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il D.M. n. 170/2022, **nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"**



Documenti strategici e PNRR: suggerimenti



*Riportare nel PTOF le **iniziative curriculari ed extracurriculari**, così come indicato negli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”, previste per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione al Piano “Scuola 4.0” è opportuno, altresì, riportare nel PTOF i **principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.***



Grazie dell'attenzione